

Il primo studio in Italia che traccia un profilo del turista rurale italiano interpellando direttamente l'interessato.

Toprural.com - La Radiografia del Turista Rurale

Il turista del Belpaese ha sofferto maggiormente la crisi rispetto al "collega" francese o spagnolo ma, nonostante questo, spende di più.

Milano, 12 novembre 2009 – Toprural.com ha presentato in esclusiva per l'Italia i risultati dello studio "La Radiografia del Turista Rurale 2009 – Italia".

Operando su un campione di interviste mirate e rappresentative [1], è stato possibile tracciare un **quadro del settore agriturismo italiano**, analizzando il punto di vista del viaggiatore, la domanda turistica.

Gli effetti della crisi [2]. Il 73% della totalità dei turisti italiani ha dichiarato di aver cambiato modo di far vacanza e, di questi, il 42% si è attivato per ricercare una sistemazione **più economica** o ha ridotto i costi delle attività extra, mentre, il 30% ha diminuito il numero dei giorni di vacanza.

Tra i frequentatori di strutture rurali, il 48% di chi ha rinunciato alla vacanza, lo ha fatto per questioni economiche personali.

Prezzo percepito e spesa [3]. La spesa media, per persona a fine settimana, ammonta a **172,4 euro**, di questi quasi 97,8 euro sono dedicati a coprire la sola spesa di affitto. Il turista italiano è diviso sulla **percezione del prezzo** di affitto in un agriturismo. La metà degli intervistati (il 50%) crede che si tratti di un prezzo basso o molto basso, poco meno della metà (il 49%) crede, invece, che si tratti di un prezzo alto o molto alto.

La ricerca della destinazione [4]. Per la ricerca di alloggi **Internet** è la **risorsa primaria**. L'89% dei turisti rurali italiani si affidano a Internet e il 44% ai suggerimenti di amici e famigliari, invece, per prenotare, il 65% preferisce l'e-mail, il 64% il telefono e il 40% l'on-line. In agenzia va solo il 5%.

Nella scelta risultano fondamentali i servizi, preferiti dal 69%, le foto (56%), i suggerimenti (42%) e le opinioni (38%).

Quando si prenota e quanto dura la vacanza [5]. Più di un italiano su 4, il 27%, prenota la vacanza in agriturismo a meno di una settimana dalla partenza; in media le prenotazioni avvengono 26,2 giorni prima delle vacanze.

Il tipico turista rurale italiano sceglie di alloggiare in un agriturismo **3,6 volte l'anno**, per dei soggiorni che registrano la **durata media di 4,3 giorni**.

Cosa si valorizza [6]. Le caratteristiche di un agriturismo più apprezzate sono la **pulizia** ("molto o abbastanza importante" per il 97% delle persone), la **tranquillità** e il **prezzo** (in entrambi i casi per il 96%). Meno rilevanti la presenza di Spa e di centri benessere, "molto o abbastanza importanti" per il 46% degli intervistati, e i servizi "extra" (maneggio, escursioni, corsi, etc.), scelti dal 53%.

Confronto con Spagna e Francia.

La crisi percepita e il comportamento effettivo. Il turista rurale italiano dichiara di aver sofferto maggiormente la crisi economica e quindi di aver modificato le proprie

abitudini in vacanza: lo ammette il 73% del campione contro un 63% del campione spagnolo ed un 57% del francese.

Nonostante questo dato **siamo noi italiani a spendere di più** a persona/week-end durante le nostre vacanze rurali: 172,4 euro, come già accennato, contro 157,4 euro degli spagnoli e 147,9 dei francesi.

La scelta della destinazione. Un altro dato che ci differenzia dai nostri vicini europei è il grado di importanza che, al momento della scelta di una destinazione, diamo alle opinioni e suggerimenti provenienti dalle reti relazionali vicine, come la **famiglia ed amici**, rispetto ai consigli provenienti da reti relazionali lontane e virtuali come i **siti internet di settore e le recensioni di altri viaggiatori**. La nostra tendenza, 42% contro il 38% [7], si ribalta in Spagna (48% contro il 55%) e Francia (31% contro 37% delle risposte).

L'età media. La Spagna detiene il primato del turismo giovane perché la maggioranza dei turisti rurali iberici ha tra i 25 e i 34 anni. In Italia il tipico turista rurale ha dai 35 ai 44 anni. In Francia tendenza contraria: la maggior parte dei turisti rurali transalpini ha più di 45 anni.

Qualche dato. “La Radiografia del Turista Rurale 2009 – Italia” è il risultato dell’analisi di una ricerca commissionata alla società specializzata Sondea. Lo studio è stato svolto nel settembre 2009 e ha registrato 947 interviste valide, tramite la tecnica del sondaggio on-line [1].


I risultati dell’indagine hanno evidenziato che i viaggiatori rurali (l’85% degli intervistati) hanno **un’età compresa tra i 25 e i 54 anni**, sono laureati per il 38%, diplomati per il 47%, e il 57% sono donne [8].

Riguardo [Toprural.com](http://www.toprural.com)

Fondata nel luglio del 2000, Toprural.com è attualmente la Società leader in Europa per la ricerca in Internet di agriturismo e alloggi rurali. In Italia Toprural.com detiene una quota di mercato di circa il 60%. Il portale, in totale, conta oltre 1,5 milioni di visite al mese.

Toprural.com ha la migliore offerta in Europa di alloggi rurali con più di 62.000 sistemazioni in 10 Paesi e in 8 differenti lingue, oltre 110.000 opinioni, lasciate dai viaggiatori, e circa 660.000 foto e video.

Informazioni aggiuntive:

- [Presentazione completa](#) 
- [Sezione stampa](#)

- [Blog](#)  [RSS](#)
- Toprural.com su [Youtube](#)  [RSS](#)
- Toprural.com su [Facebook](#)
- Toprural.com su [Twitter](#)
- Toprural.com su [Flickr](#)  [RSS](#)

Per informazioni:

[Toprural.com](http://www.toprural.com)
Lucio Colavero
lucio.colavero@toprural.com

Tel. gratuito 00800 277 277 27
<http://it.toprural.com>